

CONSORZIO UNIVERSITA' ROVIGO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80,
convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Indice

Premessa	3
Riferimenti normativi	3
Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024	5
Sezione 1. Scheda anagrafica dell’amministrazione	5
Sezione 2. Valore pubblico, performance e anticorruzione	5
Sezione 2.1 Valore pubblico.....	5
Sezione 2.2 Performance.....	5
Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza.....	5
Sezione 3. Organizzazione e capitale umano	5
Sezione 3.1 Struttura organizzativa.....	5
Sezione 3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	6
Sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale.....	6
Sezione 4. Monitoraggio	6

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025. Il Consorzio Università Rovigo, visto il susseguirsi delle più volte posticipate scadenze del termine di approvazione del Piao e visto che ha già adottato i singoli atti confluiti nel nuovo documento unico, ha deciso di adottare un documento che pone in correlazione documenti già elaborati.

L'obiettivo, a regime, sarà quello di giungere ad una elaborazione integrata secondo una logica di definizione del documento per processo trasversale attraverso il coinvolgimento di tutta l'organizzazione anche mediante l'attivazione di specifici canali di comunicazione con i cittadini al fine di favorire un loro apporto nell'ambito dei processi di semplificazione e digitalizzazione dei servizi da realizzare.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA.. Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Successivamente, il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 all'art. 8 stabilisce che il termine da rispettare è quello di 120 giorni successivi all'adozione del bilancio di previsione.

Inoltre, ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 – 2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022 – 2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	
Consorzio Università Rovigo	
Indirizzo:	Via Domenico Angeli, 28 – 45100 – Rovigo (RO)
Codice fiscale:	00947640298
Partita IVA:	01274780293
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente	11
Telefono:	0425 31272
Sito internet:	www.cur-rovigo.it
Email:	cur@cur-rovigo.it
PEC:	consorzio.universita.rovigo@legalmail.it
Tipologia:	Amministrazione Pubblica
Categoria:	Consorzi tra amministrazioni locali
SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	
2.1. Valore pubblico	Sebbene non prevista per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, si rinvia al Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024 approvato con deliberazione dell'Assemblea Soci n. 2 del 31/05/2022, e già pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
2.2. Performance	Sebbene non prevista per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti, si rinvia al Piano della Performance 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 25/05/2022 che si intende qui integralmente richiamato, come parte integrante della sottosezione, e già pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
2.3. Rischi corruttivi trasparenza	Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22/04/2022 che si intende qui integralmente richiamato, come parte integrante della sottosezione, e già pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.
SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO	
3.1. Struttura organizzativa	La struttura organizzativa definita nel Piano della Performance, di cui alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 25/05/2022 che si intende qui integralmente richiamata, come parte integrante della sottosezione, e già pubblicata nella sezione "Organizzazione" di "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

3.2. Organizzazione del lavoro agile	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle <i>"Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche"</i> , adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il CUR, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione nazionale e dalle disposizioni adottate con decreti presidenziali.
3.3. Piano triennale dei fabbisogni di personale	Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione dell'Assemblea Soci n. 3 del 31/05/2022 che si intende qui integralmente richiamato, come parte integrante della sottosezione, e già pubblicato nell'apposita sezione di <i>"Amministrazione trasparente"</i> del sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 .
SEZIONE 4: MONITORAGGIO	
Monitoraggio	In base a quanto riportato nella Guida alla Compilazione del PIAO all'interno del Regolamento approvato con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni con meno di 50 dipendenti non sono tenute al monitoraggio delle sezioni precedenti. L'Ente effettua comunque il monitoraggio attenendosi: - a quanto definito dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 per quanto attiene alla sottosezione <i>"Performance"</i> , - a quanto definito dall'ANAC relativamente alla sottosezione <i>"Rischi corruttivi e trasparenza"</i>